



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

I COMMISSIONE CONSILIARE

BILANCIO-AFFARI ISTITUZIONALI-PATRIMONIO COMUNALE – AA.GG. E CONTENZIOSON-
PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ-N- FINANZE COMUNALI – POLITICHE COMUNITARIE -PERSONALE

VERBALE n. 84

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 16 del mese di giugno nella sala consiliare del palazzo di città, si è riunita la I Commissione Consiliare, in 1^a convocazione alle ore 9:00, con inizio lavori alle ore 9:15, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno :

-PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E PUBBLICITA'

Partecipa alla seduta con funzioni di segretario la sig.ra Maria Figliuzzi.

Risultano presenti all'appello i Sigg. consiglieri:

	COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA	SOSTITUTI	NOTE
1	MURATORE GIUSEPPE	Presidente	P		
2	COLLOCA GIUSEPPINA	V. Presidente	P		
3	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	P		
4	POLICARO GIUSEPPE	Componente	A	Fatelli	
5	DE LORENZO ROSANNA	Componente	P		Esce 10:05
6	LO BIANCO ALFREDO	Componente	A		
7	GIOIA CLAUDIA	Componente	P		
8	FRANZE' KATIA	Componente	A	Polistina	
9	POLISTINA GREGORIO	Componente	A		
10	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	A		
11	TOMAINO ROSARIO	Componente	P		
12	FALDUTO SABATINO	Componente	P		
13	CONTARTESE PASQUALE	Componente	P		
14	CUTRULLA' GIUSEPPE	Componente	P		
15	FIORILLO MARIA	Componente	P		
16	TEDESCCO FRANCESCANTONIO	Componente	P		

Presiede e apre la seduta il presidente Giuseppe Muratore, dopo aver accertato la presenza del numero legale dei partecipanti, per la validità della stessa.

Il Presidente riferisce : Visto che è stato calendarizzato per il prossimo Consiglio Comunale il Regolamento sugli impianti pubblicitari ed io avevo chiesto ai

capigruppo di chiedere al Presidente del Consiglio di rinviare questa pratica affinché ci fosse il tempo per poterla approfondire in Commissione. Mi è stato riferito che allegato alla pratica c'era una nota della Dirigente Teti la quale diceva che il regolamento deve essere approvato entro il 30 giugno. La commissaria De Lorenzo oggi ha portato la nota della Dirigente e ne ha fatto lettura, dalla stessa si evince che c'è scritto “**può essere evasa**”.

De Lorenzo precisa : “ ieri in conferenza non abbiamo letto la suddetta nota, cosa che mi ha premurato di farne copia stamattina e sottoporla all'attenzione del Presidente Muratore. Ieri in conferenza dei capigruppo il Presidente del Consiglio ha insistito per calendarizzare la pratica per il Consiglio del 21 p.n. nonostante la contrarietà di molti Consiglieri, sostenendo che il Dirigente aveva mandato nota scritta con indicazione della necessità di evadere la pratica entro il 30 di giugno. Alla lettura odierna della nota della Dirigente Teti si evince chiaramente che la sua indicazione è “ può essere evasa” e “ non deve essere evasa” , quindi per lasciare ai commissari la possibilità di esaminare il Regolamento si poteva e si doveva accogliere la richiesta di rinviare la pratica”.

Il Presidente riferisce : “ si era deciso insieme al Presidente della II Commissione di fare una commissione congiunta visto che per me è un documento importantissimo. Ieri ho dato un'occhiata al telegiornale ed ho visto che in Senato si è scatenato il putiferio per lo jus soli, non vorrei che si scatenasse anche in Consiglio qualcosa del genere”.

Fiorillo chiede qual è la ragione della straordinarietà del Consiglio del 21, siccome non la conosce chiede se può avere dei chiarimenti.

De Lorenzo risponde che c'è la pratica del Regolamento sugli impianti pubblicitari.

Fiorillo afferma : “ visto che riguarda questa pratica e abbiamo visto che non c'è un termine perentorio da quanto si evidenzia non esiste”.

Il Presidente riferisce : “ ho chiesto una serie di atti : la cartografia, gli atti autorizzativi degli ultimi 10 anni, il regolamento vigente ed ho ricevuto solo quest'ultimo. Per cui è inaccettabile che venga inserita nel Consiglio del 21. Io non accetto che venga inserita nel prossimo Consiglio per questo motivo sono disposto a

disertare anche il Consiglio. Ultimamente ho notato un incremento di queste modalità di costrizioni, portando le pratiche all'ultimo minuto e stanno tentando di spogliarci del nostro ruolo, questa è una cosa inaccettabile; Io non accetto se voi consiglieri volete accettare fate pure”.

De Lorenzo afferma : “ sono d'accordo con il Presidente e ritengo che il Consigliere Comunale debba essere messo nelle condizioni di svolgere il ruolo politico nell'interesse della Città.

Tedesco sostiene : “ condivido il parere del Presidente e degli altri Commissari al riappropriarsi di quelle che sono le funzioni dei Consiglieri Comunali, parimenti non posso non condividere la posizione assunta con coloro che hanno determinato l'inserimento di alcuni punti e mi riferisco in particolare alle osservazioni al PSC e al Regolamento sugli impianti pubblicitari, sulla base di posizioni assunte dagli uffici e non da indicazioni di organi politici i quali anche se sollecitati a dare delle risposte determinanti su termini e modalità importanti per legge non hanno indicato detti termini e le normative alle quali facevano riferimento, ma si sono solo basati su delle risposte rifacendosi a determinazioni assunte da dipendenti, il quale dipendente, assume determinazioni proprie e non con riferimenti normativi ben chiari. Ritengo opportuno precisare che degli strumenti così importanti non possono e non devono non essere trattati in maniera approfondita dalle parti politiche, in quanto il PSC porterà la determinazione di passaggi importanti per il territorio così come il Regolamento sulla pubblicità definirà e imporrà delle regole che sono di nuova trattazione in Consiglio Comunale e potremmo modificare”.

Contartese riferisce : “ premesso che il mio intervento non è per fare terrorismo psicologico, ma per mettere dei paletti alla situazione che si sta delineando sul ruolo del Consigliere Comunale che deve riappropriarsi del proprio ruolo, che da un anno a questa parte ha perso. Visto che nel prossimo Consiglio Comunale c'è il Regolamento sugli impianti pubblicitari che stavamo leggendo per fare delle considerazioni e dovevamo portarlo in discussione e non ci è stato consentito, vorrei capire l'importanza di portarlo nel prossimo Consiglio Comunale, c'è stata la mancanza di rispetto del ruolo del Consigliere. Io penso che debba essere ritirato

perché non c'è stato il tempo per essere discusso in commissione. Un'altra pratica è quella del bando sulle strisce blu che doveva essere fatto di seguito ad un Regolamento. A questo punto, visto che è nelle Commissioni che vengono sviscerate le pratiche cosa che non è stata fatta, perché non ci è stata data la possibilità chiedo che questi argomenti così importanti vengano ritirati perché in questo caso la funzione del Consigliere Comunale è stata messa sotto i piedi.

Falduto Sabatino domanda se il punto 3 del prossimo Consiglio Comunale del 21 verrà trattato in questa Commissione prima del Consiglio Comunale, visto che ha ricevuto la convocazione stamattina e vorrebbe capire qual è l'intento dell'Amministrazione.

Il Presidente ricorda che quando si è insediata questa Amministrazione c'era una vertenza sulla pubblicità e dice : “ io ho fatto richiesta delle autorizzazioni rilasciate negli ultimi 10 anni perché nel regolamento si fa riferimento alle autorizzazioni e la mia preoccupazione è che approvando il Regolamento così come è possa ripetersi quanto è accaduto in passato. Quindi dobbiamo approfondire in questa Commissione questo Regolamento, affinché non si creino contenziosi in futuro. Un Regolamento così non va bene, anche perché io ho avuto la risposta ad una mia richiesta dal dipendente Moschella dalla quale si evince che si rimbalzano da un ufficio all'altro, dopo ho scritto alla Polizia Municipale e devo avere risposta, non ci sono stati i tempi sufficienti per avere gli atti da sottoporre alla Commissione.

Alle ore 10:25 la seduta è tolta.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Muratore

IL SEGRETARIO

Maria Figliuzzi